



Comune di Ladrino
Provincia di Brescia
pec: protocollo@pec.comune.ladrino.bs.it

Via Roma, 90 | 25060 (BS) | Italia

Tel. 0308950160

Fax 030850376

Partita IVA 00584760987

Codice fiscale 00878650175

DECRETO SINDACALE N...07 del 03/07/2024

Protocollo n. 3474

Del 03/07/2024

OGGETTO: Incarichi ai consiglieri comunali.

IL SINDACO

Visto e richiamato il decreto sindacale n. 06 in data 03/07/2024 protocollo n. 3473 con il quale il sindaco provvede alla nomina della giunta comunale, a' sensi dell'art. 46 comma 2 del testo unico enti locali d. lgs. n. 267/2000, a seguito delle consultazioni elettorali amministrative comunali del 08 e 09 giugno 2024 in esito alle quali è stato proclamato sindaco Bruno Bettinsoli.

Visto l'art. 48 comma 1 del tuel enti locali a tenore del quale:"*48.(Competenze delle giunte.)1. La Giunta collabora con il sindaco o con il presidente della provincia nel governo del comune o della provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali.*"

Atteso che le competenze della Giunta sono in generale stabilite dall' art. 48 del Testo Unico, secondo il quale la Giunta compie tutti gli atti di indirizzo e di controllo rientranti nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

Atteso che il Sindaco può nominare Consiglieri Comunali per lo svolgimento di particolari compiti relativi a specifiche materie definite nell'ambito di deleghe speciali e per un periodo definito, avvalendosi della collaborazione degli uffici comunali preposti

Ritenuto opportuno prevedere altresì, a supporto dell'operato del sindaco e della giunta, a soli fini consultivi, ma senza poteri propositivi o di impulso, designare taluni "consiglieri delegati", quale soggetto (non Assessore) di supporto all'attività del Sindaco in determinate materie (diverse da quelle indicate nell' [art. 54](#) del tuel enti locali D. Lgs. n. 267/2000 e comunque non quale strumento di decentramento amministrativo).

Atteso che detto consigliere delegato si occuperà di determinate materie riferendo al Sindaco (il solo dotato di poteri amministrativi in senso proprio) e si coordinerà con i competenti uffici analogamente al rapporto con i Responsabili dei Servizi e l'apparato burocratico/amministrativo, intrattenuto da un Assessore, ma senza i poteri di indirizzo e controllo politico amministrativo di cui all'art. 107 comma 1 del tuel enti locali, spettanti ai soli organi di governo.

Precisato tuttavia che, a quanto chiarito da T.A.R. Toscana Sez. I, 27-04-2004, n. 1248, deve ritenersi legittimo il provvedimento con cui il sindaco delega un consigliere comunale all'esercizio di funzioni di indirizzo e coordinamento su determinate materie e servizi comunali, escludendosi in tal modo, implicitamente, ma inequivocabilmente, che possano essere delegati compiti di

amministrazione attiva, che comporterebbero l'inammissibile confusione in capo al medesimo soggetto del ruolo di controllare e di controllato. Tale delega non altera le regole organizzative dell'ente, avendo il sindaco escluso che il consigliere delegato partecipi alle sedute della Giunta, abbia poteri decisionali di alcun tipo, e soprattutto che abbia poteri ulteriori rispetto a quelli degli altri consiglieri sui dirigenti, funzionari e responsabili degli uffici comunali.

Precisato che solo qualora non vengano delegati ai consiglieri compiti di amministrazione attiva che comporterebbero l'inammissibile confusione in capo al medesimo soggetto del ruolo di controllore e di controllato, i principi e i precetti legislativi in materia di organizzazione degli enti locali non risultano in alcun modo vulnerati. (Vedi nella motiva della sentenza medesima [T.A.R. Toscana Sez. I, 27-04-2004, n. 1248](#)).

Tanto premesso e considerato

DECRETA

1. DI DELEGARE ai consiglieri comunali di seguiti indicati e nominati, per effetto delle disposizioni e dei riferimenti normativi in premessa descritti e che qui s'intendono riportati, il disbrigo delle seguenti materie:

Nome e Cognome	Carica	Incarichi /Materie
FABIO BETTINSOLI	Consigliere comunale	ATTIVITA' PRODUTTIVE – C.E.R.
LUCA MURRU	Consigliere comunale	AMBIENTE – PARCHI
DANIELE GHISLA	Consigliere comunale	AGRICOLTURA – PROTEZIONE CIVILE
ALBERTO GHISLA	Consigliere comunale	SERVIZI E MANUTENZIONE PATRIMONIO
LORENZA ZAMBOLI ZAPPA	Consigliere comunale	SERVIZI SOCIALI – PARI OPPORTUNITA'
ROBERTA BETTINSOLI	Consigliere comunale	BILANCIO E TRIBUTI
ALESSANDRO BETTINSOLI	Consigliere comunale	URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

2. DI DARE ATTO che detti consiglieri delegati si occuperanno delle materie loro attribuite riferendo al Sindaco (il solo dotato di poteri amministrativi in senso proprio) e si coordineranno con i competenti uffici analogamente al rapporto intrattenuto con questi ultimi e l'apparato burocratico/amministrativo dai Responsabili dei Servizi, da un Assessore, ma senza (se non funzionalmente nell'espletamento delle attività e nell'ambito delle attribuzioni proprie del consigliere comunale) i poteri di indirizzo e controllo politico amministrativo di cui all'art. 107 comma 1 del tuel enti locali che, in base al principio di separazione tra attività politica ed amministrativo/gestionale, spettano ai soli organi di governo, né tantomeno con poteri di rappresentanza esterna dell'ente ed in genere gestionali, amministrativi, finanziari e tecnici e di amministrazione attiva che, a tenore degli articoli 107 comma 3 del testo unico enti locali d. lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4 comma 2 del testo unico in materia di pubblico impiego d. lgs. n. 165/2001, competono ai soli Responsabili dei Servizi (o, in via residuale, al Sindaco, per quel che concerne la rappresentanza dell'ente di cui all'art. 50 comma 2 tuel enti locali d. lgs. n. 267/2000).
3. DI FARE SALVA ed impregiudicata la facoltà di riesaminare, modificare e, ove occorre, di revocare, in tutto o in parte, i provvedimenti di delega ai Consiglieri Comunali suddetti e di dispensarli in qualunque momento dagli incarichi;
4. DI DARE ATTO che l'esecutività del presente atto è subordinata ad espressa accettazione da parte dei nominati;

5. DI ACQUISIRE in calce al presente decreto la prescritta accettazione della delega ricevuta da parte dei Consiglieri sopra indicati;

Il sindaco
F.TO Bruno Bettinsoli

ACCETTAZIONE DELLA DELEGA

Preso visione del suesteo provvedimento/decreto sindacale di DELEGA delle seguenti materie: i sottoscritti consiglieri comunali dichiarano di accettare e di non trovarsi in condizioni di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità previste dalla vigente normativa.

Lì 03/07/2024

Fabio Bettinsoli (firma) _____ F.TO _____

Luca Murru (firma) _____ F.TO _____

Daniele Ghisla (firma) _____ F.TO _____

Alberto Ghisla (firma) _____ F.TO _____

Lorenza Zamboli Zappa (firma) _____ F.TO _____

Roberta Bettinsoli (firma) _____ F.TO _____

Alessandro Bettinsoli (firma) _____ F.TO _____